

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2025-5077 del 08/09/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Oggetto                     | D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento sito nel Comune di Anzola dell'Emilia (BO), in Via dei Tigli, n. 1, 2-a, 3 - Via delle Querce n. 4, 6, 7, 9, 10, 11, 11/b, 11/c, 12, 14 e Via degli Aceri, n. 1, richiesta dalla società Euroricambi Spa per l'attività di lavorazioni meccaniche, per Modifica Sostanziale del previgente titolo abilitativo ambientale. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2025-5287 del 08/09/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Dirigente adottante         | LEONARDO PALUMBO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |

Questo giorno otto SETTEMBRE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento sito nel Comune di Anzola dell'Emilia (BO), in Via dei Tigli, n. 1, 2-a, 3 - Via delle Querce n. 4, 6, 7, 9, 10, 11, 11/b, 11/c, 12, 14 – Via degli Aceri, n. 1, richiesta dalla società Euroricambi Spa per l'attività di lavorazioni meccaniche, per Modifica Sostanziale del previgente titolo abilitativo ambientale.

## IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 6;

### VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2019-5097 del 06/11/2019, adottata da ARPAE - SAC di Bologna e rilasciata dal SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia con provvedimento Prot. n. 2019/27496 del 21/11/2019 e con scadenza di validità in data 20/11/2034 alla società Euroricambi Spa (C.F. e P.IVA 02824121202), per area di gestione dell'attività lavorazioni meccaniche per produzione ricambi di autocarri, autobus, trattori e autoveicoli, svolta presso lo stabilimento in oggetto che ha sostituito le seguenti matrici ambientali:

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura costituito da unione di acque reflue industriali e di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Anzola dell'Emilia};
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Anzola dell'Emilia};

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia in data 18/11/2024 al Prot. n. 27303 e acquisita da ARPAE SAC con PG/2024/214015 del 26/11/2024 (**pratica Sinadoc 39873/2024**) dal procuratore della società Euroricambi Spa (C.F. e PIVA 02824121202), con sede legale in Comune di Valsamoggia (BO), Via Chiesaccia n. 5, per la Modifica Sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) DET-AMB-2019-5097 del 06/11/2019, relativa all'attività di lavorazioni meccaniche (per produzione ricambi di autocarri, autobus, trattori e autoveicoli) svolta presso lo stabilimento sito in Comune di Anzola dell'Emilia, Via dei Tigli, n. 1, 2-a, 3 - Via delle Querce n. 4, 6, 7, 9, 10, 11, 11/b, 11/c, 12, 14 – Via degli Aceri, n. 1;

VISTA l'integrazione all'istanza presentata al SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia in data 31/12/2024 al Prot. n. 31067 ed acquisita da ARPAE SAC con PG/2025/3239 del 09/01/2025;

PRESO ATTO che l'istanza risulta essere stata presentata in merito alle seguenti matrici ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura costituito da unione di acque reflue industriali e di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Anzola dell'Emilia}.
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Anzola dell'Emilia};

RILEVATO CHE l'istanza di modifica sostanziale è stata presentata per ampliamento del reparto Trattamento Termico che prevede l'installazione di impianti con emissioni in atmosfera dalla E201 alla E210, nuove emissioni E36 ed E37 nei reparti esistenti EURO1 ed EURO6 e una nuova emissione E111 per il reparto EURO18.

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a screening;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

#### Emissioni in atmosfera

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" - Parte Quinta - Titolo I in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività.
- Determinazione del Direttore Generale Ambiente della Regione Emilia Romagna n. 4606 del 04/06/1999 inerente i Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER).
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 2236/2009 recante disposizioni in materia di "*Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle*

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art. 272, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n.152/2006, parte V" e successive deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna di aggiornamento in materia.

- "DECRETO ODORI", n. 309 del 28/06/2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

#### Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.", in particolare artt. 2 e 3;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento".

#### Impatto Acustico

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- D.P.R. 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.", in particolare art. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico".

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2024/232012 del 20/12/2024 comunicava al SUAP l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, richiedendo ai soggetti competenti (Comune di Anzola dell'Emilia, Gestore del Servizio Idrico Integrato Società

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

HERA S.p.A. e ARPAE APAM - Servizio Territoriale di Bologna) l'espressione dei pareri di competenza.

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE-APAM per la matrice Emissioni in atmosfera (PG/2025/59401 del 28/03/2025).
- Parere del 16/04/2025 Prot. n. 33207/25 per la matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura del Gestore del Servizio Idrico Integrato – società HERA S.p.A. (PG 72915 del 16/04/2025);
- Nulla Osta di conformità urbanistico/edilizia, Nulla osta per la matrice impatto acustico e Parere favorevole condizionato per lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura del Comune di Anzola dell'Emilia - Area tecnica - Servizio Ambiente e Verde Urbano Prot. n. 2025/20900 del 02/09/2025 (PG 156032 del 03/09/2025);

RITENUTO inoltre che, ai sensi della procedura per il sistema di gestione della qualità di ARPAE P85000/ER, la presente Modifica Sostanziale di AUA revoca e sostituisce la precedente AUA per effetto del completo riesame delle matrici autorizzate.

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da ARPAE - SAC di Bologna;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad ARPAE sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario ARPAE (deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 1.251,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato B).
- Allegato B - matrice emissioni in atmosfera Ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006: cod. tariffa 12.3.4.4 pari ad € 1.251,00.
- Allegato C - matrice impatto acustico: oneri pari a € 0,00, in quanto non fornito supporto tecnico da ARPAE - APAM al Comune di Anzola dell'Emilia - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

CONSIDERATO che la società Euroricambi Spa ha provveduto al versamento dell'anticipo degli oneri istruttori e pertanto è stato emesso specifico bollettino di PAGOPA a saldo degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE, notificato con separata comunicazione via PEC direttamente alla società titolare del provvedimento in oggetto;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della società Euroricambi Spa, per l'esercizio dell'attività di lavorazioni meccaniche svolta presso lo stabilimento in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, all'ing. Leonardo Palumbo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il Geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

## DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della società Euroricambi Spa (C.F. e P.IVA 02824121202) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per lo stabilimento sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), Via dei Tigli, Via delle Querce, Via degli Aceri, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

| MATRICE/<br>SETTORE<br>AMBIENTALE | Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003                                                                                                        | Ente Competente |
|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Acqua                             | Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125) | Comune          |

|        |                                                                                                            |        |
|--------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| Aria   | Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/2006 | ARPAE  |
| Rumore | Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95                          | Comune |

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al precedente punto 1 sono contenute **negli Allegati** di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali"* di competenza del Comune di Anzola dell'Emilia;
  - *"Allegato B - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera"* di competenza di ARPAE - SAC di Bologna;
  - *"Allegato C - Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico"* di competenza del Comune di Anzola dell'Emilia.
3. DI REVOCARE la succitata precedente AUA, adottata da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-5097 del 06/11/2019, con scadenza di validità in data 20/11/2034, e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo;
4. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del D.P.R. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
6. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
8. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla società istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Anzola dell'Emilia e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
9. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza.

**DI RENDERE NOTO che:**

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**Il Responsabile**

di Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

**Leonardo Palumbo**

*(determina firmata digitalmente)*

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Stabilimento società Euroricambi Spa**  
**Comune di Anzola dell'Emilia (BO)**

**Via dei Tigli n. 1, 2-a, 3, Via delle Querce n. 4, 6, 7, 9, 10, 11, 11/b, 11/c, 12, 14, Via degli Aceri n. 1**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui all'Art. 124 del  
D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. 1053/2003**

**1. Classificazione dello scarico**

**Scarico S1**

Scarico **S1** nella pubblica fognatura acque nere di via degli Aceri (afferente al depuratore comunale di Crespellano Capoluogo IDSAP 1075861) classificato dal Comune di Anzola dell'Emilia (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), "scarico di acque reflue industriali" costituite dall'unione di acque reflue industriali originate dalle condense della centrale termica, dallo scarico del sistema ad osmosi inversa e dai reflui della torre evaporativa a servizio degli impianti di trattamento termico, e di acque reflue domestiche dei servizi igienici presenti nell'attività di lavorazioni meccaniche per la produzione di ricambi per cambio e differenziale per veicoli quali autocarri, autobus, trattori ed autoveicoli.

Nel nuovo reparto trattamenti termici sono utilizzate le stesse unità di osmosi inversa, torre evaporativa, e centrale termica presenti ed autorizzate in precedenza con la DET-AMB-2019-5097 che, a sua volta, descrive immutato il quadro scarichi autorizzato nella DET-AMB-2018-2813 (revocata); non sono svolte lavorazioni che prevedono l'utilizzo di acque di processo aggiuntive rispetto a quanto già autorizzato; i reflui sopra descritti generano un unico flusso di scarico classificabile come acque reflue industriali.

**2. Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine acque meteoriche di coperti e superfici, che sono raccolte, laminate attraverso elementi scatolari e scaricate nella pubblica fognatura acque bianche di Via degli Aceri e da questa allo scolo Garofalo.

**3. Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Anzola dell'Emilia, (visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 33207/25 del 16/04/2025), con nulla osta all'autorizzazione allo scarico Prot. 2025/20900 del 02/09/2025, pervenuto agli atti di ARPAE con PG 156032 del 03/09/2025. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Scarichi delle precedenti AUA agli atti di ARPAE (Sinadoc n. 34974/2017, Sinadoc n. 22610/2019).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA ed alla relativa integrazione, con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
  - "Planimetria generale fognature" in scala 1:200 del 25/10/2024 (agli atti di ARPAE con PG/2024/194399 del 28/10/2024).
  - SCHEDA A – scarichi di acque reflue (agli atti di ARPAE con PG/2025/3239 del 09/01/2025).

-----

Pratica Sinadoc n. 39873/2024

Documento redatto in data 05/09/2025



## **Comune di Anzola dell'Emilia**

### **Area Tecnica Servizio Ambiente e Verde Urbano**

Via Grimandi 1  
40011 Anzola dell'Emilia (BO)  
Tel. 051/6502111  
Fax 051/731598  
www.comune.anzoladellemilia.bo.it  
cod. amm.ANZOLAEM  
pec: comune.anzoladellemilia@  
cert.provincia.bo.it

### **Cosimo Scotese**

Tel. 051/6502183  
cosimo.scotese@comune.anzoladellemilia.bo.it

**Spett.le**

**SUAP**

**Comune di Anzola dell'Emilia**

Trasmissione tramite pec  
protocollo numero 2025/0020900  
data: 02/09/2025

**oggetto: *parere in merito alla comunicazione di modifica sostanziale della vigente AUA per lo stabilimento della società Euroricambi S.p.a. ubicato in Via Degli Aceri n.1 ad Anzola dell'Emilia (BO).***

Con riferimento alla richiesta di parere pervenuta da ARPAE al Comune di Anzola dell'Emilia in data 23/12/2024 prot.n.30679, relativa alla modifica sostanziale dell'AUA vigente, a seguito della domanda presentata, ai sensi del D.P.R. 59/2013, dalla società Euroricambi S.p.a. in data 18/11/2024 prot.n.27303, con la presente si esprimono i seguenti pareri:

- Nulla osta di conformità urbanistica/edilizia;
- Nulla osta per la matrice impatto acustico, vista la dichiarazione Sostitutiva di atto Notorio sottoscritta da tecnico competente in acustica Per. Ind. Silvia Adani in data 31/10/2024, ai sensi del D.P.R. 227/2011, art. 4, comma 2;
- per lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura preso atto del parere favorevole condizionato del Gestore del Servizio Idrico Integrato del 16/04/2025 prot.n.0033207/25, si esprime parere favorevole condizionato alla realizzazione delle condizioni prescritte dal predetto gestore.

Distinti saluti

Il Direttore Area Tecnica  
**Ing. Cosimo Scotese**

Documento sottoscritto con firma digitale in base all'art. 20 del CAD - D. Lgs. 82/2005



Sede legale Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna  
C.F. / Reg. Imp. BO 04245520376  
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208  
Capitale Sociale int. vers. € 1.489.538.745,00

HERA S.p.A.  
Direzione Acqua  
Via Razzaboni 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
www.gruppohera.it

Spett.le/Egr.  
Arpae Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e  
l'energia dell'Emilia-Romagna  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
Via San Felice, 25  
40139 BOLOGNA BO  
aobo@cert.arpa.emr.it

e p.c.  
Spett.le/Egr.  
COMUNE di ANZOLA DELL'EMILIA  
Servizio Ambiente  
Via Grimandi, 1  
40011 ANZOLA dell'EMILIA BO  
sportellounico@comune.anzoladell'emilia.bo.it

Modena, 16 aprile 2025  
Prot. n. 0033207/25

Asset management  
Sviluppo Asset e Servizi Tecnici  
Insediamenti Produttivi/MM

OGGETTO: **Parere per modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali in fognatura:**

- Rif. pratica Hera n° 20/2025 Richiesta di parere Prot. 110103 del 23/12/2024;
- Rif. pratica SUAP Sinadoc 39873/2024.

|                                                            |                                                                           |
|------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
| ▪ Ragione sociale ditta                                    | EURORICAMBI SPA                                                           |
| ▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico | VIA DEGLI ACERI, 1 - ANZOLA DELL'EMILIA                                   |
| ▪ Destinazione d'uso dell'insediamento                     | Ind.meccaniche, metalmeccaniche ed elettromeccaniche                      |
| ▪ Portata massima autorizzata                              |                                                                           |
| ▪ Tipologia di scarico                                     | Acque reflue industriali                                                  |
| ▪ Ricettore dello scarico                                  | Fognatura nera                                                            |
| ▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico               | Nessuno                                                                   |
| ▪ Impianto finale di trattamento                           | IMPIANTO DEP. CREPELLANO-<br>CAPOLUOGO, SAN LORENZO CALCARA<br>CREPELLANO |

Domanda di MODIFICA SOSTANZIALE dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE vigente per l'impianto della società EURORICAMBI SPA, sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO) via degli Aceri n.1.

Pratica Sinadoc 39873/2024

In riferimento all'istanza di modifica non sostanziale di AUA presentata dalla Sig.ra ADANI SILVIA c.f. DNASLV76P61C107L in qualità di professionista incaricato dalla ditta **EURORICAMBI S.P.A.** con sede legale in Comune di Valsamoggia, via Chiesaccia, 5 e stabilimento in Anzola dell'Emilia (BO), via degli Aceri, 1 esercente l'attività di **LAVORAZIONI MECCANICHE PER LA PRODUZIONE DI RICAMBI SETTORE AUTOMOTIVE;**

l'istanza di modifica sostanziale riguarda la realizzazione di un nuovo fabbricato per l'ampliamento del reparto di trattamento termico.

La Ditta "Euroricambi SpA" produce ricambi per cambio e differenziale per veicoli quali autocarri, autobus, trattori ed autoveicoli.

A partire dal 2015 la scrivente società ha emesso pareri in merito agli inter autorizzativi susseguites contestualmente allo sviluppo dell'attività produttiva, ed in particolare:

-PA&S 127/2015, dell' 8 settembre 2015 Prot. gen. 102354 facente parte dell' AUA adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con determina n°3055 PG n°142011 del 10/12/2015 per la parte di stabilimento con officina e lavorazione meccanica a freddo sito in VIA DELLE QUERCE n° 4,4/b,6,7,8,9,10,11,11/b,11/c,12 e 14 e in VIA DEI TIGLI n°1,2,3 - Comune di Anzola dell'Emilia; ove venivano riportati esclusivamente scarichi di natura domestica in pubblica fognatura e meteoriche non contaminate verso lo scolo Garofalo;

-Parere PA&S 88/2017 del 14 giugno 2017 Prot. gen. 58941 facente parte della DET-AMB-2017-5441 e riguardante i fabbricati di via dei Tigli e via delle Querce, con la presenza di scarichi di acque reflue industriali assimilate alle domestiche derivanti dallo scarico delle condense della centrale termica;

-Parere PA&S 28/2018 del 26 febbraio 2018 Prot. n. 20521 facente parte della DET-AMB-2018-2813 in merito alla presenza ulteriori apporti, aggiuntivi rispetto al punto precedente, e consistenti nello scarico del sistema ad osmosi inversa e ai reflui della torre evaporativa a servizio degli impianti di trattamento termico del primo ampliamento in via degli Aceri. A seguito di tali ulteriori apporti lo scarico di acque nere, nel citato parere, viene dichiarato Scarico di acque reflue industriali

Rispetto a tutto quanto riportato il nuovo fabbricato sarà realizzato ad Ovest di quello di via degli Aceri 1 e in angolo con Via Sradellazzo.

In tale edificio, non sono svolte lavorazioni che prevedono l'utilizzo di acque di processo aggiuntive rispetto a quanto già autorizzato con la DET-AMB-2019-5097 la quale, a sua volta, descrive immutato il quadro scarichi stabilito nella DET-AMB-2018-2813 già citata.

Le stesse unità di osmosi inversa, torre evaporativa, centrale termica sono a servizio anche del nuovo fabbricato. Tali processi generano un unico flusso di scarico classificabile **come acque reflue industriali**.

Al flusso di cui sopra esso si uniscono, in prossimità dell'ingresso al nuovo edificio, anche i due rami di scarichi di acque domestiche provenienti dai servizi igienici dello stabile già realizzato e di quello in corso di realizzazione e oggetto della presente istanza.

Il nuovo fabbricato impiegherà un numero di addetti pari a 10 unità articolati su turni di lavoro tali da coprire la fascia oraria 5.30 - 19.30 per 5 gg lavorativi mentre gli impianti saranno in funzione per 7 giorni.

Lo scarico S1 è quindi l'unione di acque reflue domestiche, acque reflue industriali recapitanti verso la pubblica fognatura nera di via degli Aceri IDSAP 1154914 e successivamente al depuratore di acque reflue urbane di Crespellano Capoluogo IDSAP 1075861.

Pubblica fognatura nera e depuratore terminale sono gestiti dalla Scrivente Società.

Atteso che i singoli flussi di acque produttive (Centrale termica, Osmosi inversa, Torre evaporativa) sono ragionevolmente non contenenti sostanze pericolose essi possono essere uniti ai fini dell'individuazione di un unico pozzetto analitico per la verifica di conformità. Tale manufatto dovrà essere a monte di ogni altra diluzione con altri tipi di acque.

Resta salva la facoltà della ditta di mantenerli separati qualora l'opera di unificazione sia troppo onerosa dal punto di vista tecnico economico.

Tutte le acque meteoriche di coperti e superfici sono raccolte, laminate attraverso elementi scatolari e scaricate sulla pubblica fognatura bianca di Via degli Aceri e da questa allo scolo Garofalo.

Visto

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- 1) -vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue industriali derivanti dalla centrale termica, osmosi inversa, torre evaporativa  
  
-acque reflue domestiche (bagni e servizi) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- 2) le acque reflue industriali dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- 3) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:  
-tubazioni di collegamento al terminale di recapito;  
-innesto di tali tubazioni;  
-sifone tipo Firenze;  
-valvola di non ritorno / intercettazione;
- 4) i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire;  
-il prelievo delle acque per caduta;  
-il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;  
-dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;  
-garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- 5) è prescritta l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- 6) le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
- 7) i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;
- 8) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.  
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- 9) l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- 10) HERA S.p.A. provvederà ad inviare al Titolare dello scarico, nel più breve tempo possibile, il **contratto** che disciplina la fornitura del servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue. Il contratto dovrà essere compilato con le informazioni richieste, sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta e restituito a HERA S.p.A. entro 30 giorni dal ricevimento;
- 11) il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- 12) **Qualora non presente, è prescritta l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo**, entro 90 giorni dal rilascio dell'atto autorizzati.  
È richiesta la trasmissione della documentazione fotografica comprovante l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura, che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it.
- 13) Si evidenzia come il recettore finale delle acque bianche recapito degli scarichi in precedenza descritti non è in gestione alla scrivente Società e pertanto dovrà essere rilasciato specifico nulla

osta dall'Ente gestore competente.

- 14) Si evidenzia che la rete fognaria delle acque bianche recapito degli scarichi in precedenza descritti, non è in gestione alla scrivente Società;
- 15) In virtù delle caratteristiche dell'impianto di trattamento sito a monte del punto di campionamento e controllo, il prelievo potrà essere effettuato anche con modalità di tipo istantaneo durante il periodo di attivazione dello scarico;

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
  - allo scarico di cui sopra;
  - al sistema di convogliamento delle acque reflue;
  - al sistema di trattamento;
  - al punto di immissione terminale in fognatura;
  - al legale rappresentante della Ditta;
- dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è **Michele Marcosignori**, presso la sede HERA SpA di Imola, via C.Casalegno 1, Tel : **335 7861388**, indirizzo di posta elettronica : **michele.marcosignori@gruppohera.it**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Cordiali saluti

Firmata digitalmente  
**Operations Idrico Emilia**  
**Il Responsabile**  
*Dott. Ing. Paolo Gelli*

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Stabilimento società Euroricambi Spa**

**Comune di Anzola dell'Emilia (BO) Via dei Tigli n. 1, 2-a, 3, Via delle Querce n. 4, 6, 7, 9,  
10, 11, 11/b, 11/c, 12, 14, Via degli Aceri n. 1**

**ALLEGATO B**

**Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 della Parte Quinta del D.Lgs.152/2006**

Ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di lavorazioni meccaniche per produzione ricambi per cambio e differenziale per veicoli quali autocarri, autobus, trattori ed autoveicoli svolta dalla società EURORICAMBI SPA nello stabilimento sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), Via dei Tigli n. 1, 2-a, 3, Via delle Querce n. 4, 6, 7, 9, 10, 11, 11/b, 11/c, 12, 14, Via degli Aceri n. 1, secondo le seguenti prescrizioni.

**Prescrizioni**

1. La società EURORICAMBI SPA è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1  
PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE EURO 6

|                       |                          |
|-----------------------|--------------------------|
| Portata massima ..... | 16000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 8 m                      |
| Durata massima .....  | 8 h/g                    |

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

|                                            |                       |
|--------------------------------------------|-----------------------|
| Materiale particellare/nebbie oleose ..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
|--------------------------------------------|-----------------------|

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

EMISSIONE E2  
PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE EURO 6

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 4000 Nm <sup>3</sup> /h |
|-----------------------|-------------------------|

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**  
via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 396211 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Altezza minima ..... 6 m  
Durata massima ..... 8 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare/nebbie oleose ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

#### EMISSIONI E5 – E6 - E7

PROVENIENZA: DENTATRICI - EURO 1

Portata massima ..... 16000 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 10 m  
Durata massima ..... 14 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare/nebbie oleose ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

#### EMISSIONE E10

PROVENIENZA: SBAVATURA A SECCO

Portata massima ..... 8000 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 9,5 m  
Durata massima ..... 14 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a secco

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

#### EMISSIONE E12

PROVENIENZA: AFFILATURA – EURO 1

Portata massima ..... 8000 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 10 m  
Durata massima ..... 14 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare/nebbie oleose ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 396211 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

#### EMISSIONE E15

PROVENIENZA: VASCHE DA PROTEZIONE E LAVATRICE LAVAGGIO – EURO 6

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 7000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 12 m                    |
| Durata massima .....  | 14 h/g                  |

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                                                                 |                       |
|-----------------------------------------------------------------|-----------------------|
| Materiale particellare .....                                    | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) .. | 50 mg/Nm <sup>3</sup> |

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

#### EMISSIONE E24

PROVENIENZA: DENTATRICI - EURO 1

|                       |                          |
|-----------------------|--------------------------|
| Portata massima ..... | 14000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 10 m                     |
| Durata massima .....  | 14 h/g                   |

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                                            |                       |
|--------------------------------------------|-----------------------|
| Materiale particellare/nebbie oleose ..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
|--------------------------------------------|-----------------------|

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

#### EMISSIONI E34 - E35

PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE

|                       |                          |
|-----------------------|--------------------------|
| Portata massima ..... | 12000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 10 m                     |
| Durata massima .....  | 14 h/g                   |

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                                            |                       |
|--------------------------------------------|-----------------------|
| Materiale particellare/nebbie oleose ..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
|--------------------------------------------|-----------------------|

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 396211 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

EMISSIONE E36

PROVENIENZA: TAGLIO INCOLLAGGIO ANELLI CON FOGLI ADESIVI IN FIBRA DI CARBONIO

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 5000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 10 m                    |
| Durata massima .....  | 14 h/g                  |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                                                                 |                       |
|-----------------------------------------------------------------|-----------------------|
| Materiale particolare .....                                     | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) .. | 50 mg/Nm <sup>3</sup> |

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

EMISSIONE E37

PROVENIENZA: SBAVATURA INGRANAGGI IN FIBRA DI CARBONIO

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 2400 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 10 m                    |
| Durata massima .....  | 14 h/g                  |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                             |                       |
|-----------------------------|-----------------------|
| Materiale particolare ..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
|-----------------------------|-----------------------|

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

EMISSIONE E101

PROVENIENZA: CABINA POMPA VUOTI FORNI – REPARTO TRATTAMENTO TERMICO

|                       |                          |
|-----------------------|--------------------------|
| Portata massima ..... | 15000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 10 m                     |
| Durata massima .....  | 24 h/g                   |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                             |                       |
|-----------------------------|-----------------------|
| Materiale particolare ..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
| di cui nebbie oleose .....  | 5 mg/Nm <sup>3</sup>  |

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 396211 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

|                                                                 |                        |
|-----------------------------------------------------------------|------------------------|
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) .. | 50 mg/Nm <sup>3</sup>  |
| Monossido di carbonio .....                                     | 100 mg/Nm <sup>3</sup> |

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

#### EMISSIONE E102

PROVENIENZA: LAVAPEZZI - REPARTO TRATTAMENTO TERMICO

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 3000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 10 m                    |
| Durata massima .....  | 24 h/g                  |

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                                                          |                      |
|----------------------------------------------------------|----------------------|
| Sostanze alcaline (esprese come Na <sub>2</sub> O) ..... | 5 mg/Nm <sup>3</sup> |
|----------------------------------------------------------|----------------------|

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

#### EMISSIONE E103

PROVENIENZA: FORNO PRERISCALDO -TEMPRA - RINVENIMENTO - REPARTO TRATTAMENTO TERMICO

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 7000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 10 m                    |
| Durata massima .....  | 24 h/g                  |

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                                                                 |                        |
|-----------------------------------------------------------------|------------------------|
| Materiale particellare .....                                    | 10 mg/Nm <sup>3</sup>  |
| di cui nebbie oleose .....                                      | 5 mg/Nm <sup>3</sup>   |
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) .. | 50 mg/Nm <sup>3</sup>  |
| Monossido di carbonio .....                                     | 100 mg/Nm <sup>3</sup> |

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

#### EMISSIONE E104

PROVENIENZA: SFIATO POMPA A VUOTO TEMPRA OLIO E AZOTO

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 1000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 10 m                    |
| Durata massima .....  | 24 h/g                  |

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                              |                       |
|------------------------------|-----------------------|
| Materiale particellare ..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
| di cui nebbie oleose .....   | 5 mg/Nm <sup>3</sup>  |

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 396211 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

|                                                                 |                        |
|-----------------------------------------------------------------|------------------------|
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) .. | 50 mg/Nm <sup>3</sup>  |
| Monossido di carbonio .....                                     | 100 mg/Nm <sup>3</sup> |

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

#### EMISSIONE E105

PROVENIENZA: SFIATO CAMERA RAFFREDDAMENTO AZOTO

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

---

#### EMISSIONE E106

PROVENIENZA: SFIATO TEMPRA IN SPINA

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 2600 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 10 m                    |
| Durata massima .....  | 24 h/g                  |

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                                                                 |                        |
|-----------------------------------------------------------------|------------------------|
| Materiale particellare .....                                    | 10 mg/Nm <sup>3</sup>  |
| di cui nebbie oleose .....                                      | 5 mg/Nm <sup>3</sup>   |
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) .. | 50 mg/Nm <sup>3</sup>  |
| Monossido di carbonio .....                                     | 100 mg/Nm <sup>3</sup> |

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

#### EMISSIONE E107

PROVENIENZA: PALLINATURA

|                       |                          |
|-----------------------|--------------------------|
| Portata massima ..... | 10000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 10 m                     |
| Durata massima .....  | 14 h/g                   |

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                              |                       |
|------------------------------|-----------------------|
| Materiale particellare ..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
|------------------------------|-----------------------|

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Il filtro a cartucce dovrà essere dotato di pressostato differenziale in grado rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

**EMISSIONE E108****PROVENIENZA: CABINA POMPE VUOTO FORNI – REPARTO TRATTAMENTO TERMICO****EMISSIONE E109****PROVENIENZA: CABINA POMPE VUOTO FORNI – REPARTO TRATTAMENTO TERMICO**

|                       |                          |
|-----------------------|--------------------------|
| Portata massima ..... | 15000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 10 m                     |
| Durata massima .....  | 24 h/g                   |

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

|                                                                 |                        |
|-----------------------------------------------------------------|------------------------|
| Materiale particolare .....                                     | 10 mg/Nm <sup>3</sup>  |
| di cui nebbie oleose .....                                      | 5 mg/Nm <sup>3</sup>   |
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) .. | 50 mg/Nm <sup>3</sup>  |
| Monossido di carbonio .....                                     | 100 mg/Nm <sup>3</sup> |

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

**EMISSIONE E110****PROVENIENZA: FORNO PRERISCALDO – TEMPRA – RINVENIMENTO –  
REPARTO TRATTAMENTO TERMICO**

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 7000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 10 m                    |
| Durata massima .....  | 24 h/g                  |

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

|                                                                 |                        |
|-----------------------------------------------------------------|------------------------|
| Materiale particolare .....                                     | 10 mg/Nm <sup>3</sup>  |
| di cui nebbie oleose .....                                      | 5 mg/Nm <sup>3</sup>   |
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) .. | 50 mg/Nm <sup>3</sup>  |
| Monossido di carbonio .....                                     | 100 mg/Nm <sup>3</sup> |

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

**EMISSIONE E111****PROVENIENZA: RAFFREDDAMENTO PEZZI**

|                       |                          |
|-----------------------|--------------------------|
| Portata massima ..... | 24000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 14 m                     |
| Durata massima .....  | 24 h/g                   |

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

|                             |                       |
|-----------------------------|-----------------------|
| Materiale particolare ..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
| di cui nebbie oleose .....  | 5 mg/Nm <sup>3</sup>  |

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 396211 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

|                                                                 |                        |
|-----------------------------------------------------------------|------------------------|
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) .. | 50 mg/Nm <sup>3</sup>  |
| Monossido di carbonio .....                                     | 100 mg/Nm <sup>3</sup> |

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

EMISSIONI E201 – E202  
PROVENIENZA: RINVENIMENTO

|                       |                          |
|-----------------------|--------------------------|
| Portata massima ..... | 12000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 14 m                     |
| Durata massima .....  | 24 h/g                   |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                                                                 |                        |
|-----------------------------------------------------------------|------------------------|
| Materiale particellare .....                                    | 10 mg/Nm <sup>3</sup>  |
| di cui nebbie oleose .....                                      | 5 mg/Nm <sup>3</sup>   |
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) .. | 50 mg/Nm <sup>3</sup>  |
| Monossido di carbonio .....                                     | 100 mg/Nm <sup>3</sup> |

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

EMISSIONI E203 – E204  
PROVENIENZA: TEMPRA – CEMENTAZIONE - FORNO ROTATIVO

|                       |                          |
|-----------------------|--------------------------|
| Portata massima ..... | 11000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 14 m                     |
| Durata massima .....  | 24 h/g                   |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                                                              |                        |
|--------------------------------------------------------------|------------------------|
| Materiale particellare .....                                 | 10 mg/Nm <sup>3</sup>  |
| di cui nebbie oleose .....                                   | 5 mg/Nm <sup>3</sup>   |
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) | 50 mg/Nm <sup>3</sup>  |
| Monossido di carbonio .....                                  | 100 mg/Nm <sup>3</sup> |

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

EMISSIONE E205  
PROVENIENZA: RAFFREDDAMENTO PEZZI

|                       |                          |
|-----------------------|--------------------------|
| Portata massima ..... | 12000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 14 m                     |

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**  
via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 396211 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Durata massima ..... 24 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                                                                 |                        |
|-----------------------------------------------------------------|------------------------|
| Materiale particolare .....                                     | 10 mg/Nm <sup>3</sup>  |
| di cui nebbie oleose .....                                      | 5 mg/Nm <sup>3</sup>   |
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) .. | 50 mg/Nm <sup>3</sup>  |
| Monossido di carbonio .....                                     | 100 mg/Nm <sup>3</sup> |

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

#### EMISSIONI E206 – E207

PROVENIENZA: LAVAGGIO PEZZI

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 1500 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 14 m                    |
| Durata massima .....  | 24 h/g                  |

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (esprese come Na<sub>2</sub>O) ..... 5 mg/Nm<sup>3</sup>

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

#### EMISSIONE E208

PROVENIENZA: PALLINATRICE

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 5000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 14 m                    |
| Durata massima .....  | 14 h/g                  |

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

#### EMISSIONE E209

PROVENIENZA: CAMINO FIAMMA PILOTA ENDOGAS

#### EMISSIONE E210

PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA GENERATORI ENDOGAS

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione

---

#### EMISSIONI DA IMPIANTI TERMICI E GENERATORI ARIA CALDA

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 396211 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili nello stabilimento pari a 3MW.

---

## **2. Camini e loro altezze**

Ogni emissione convogliata deve sfociare oltre il colmo del tetto; non sono idonee le bocche di camini poste sulla parete laterale dell'edificio aziendale. Lo sbocco dei camini deve essere posizionato in modo tale da consentire un'adeguata evacuazione e dispersione degli inquinanti e da evitare la reimmissione degli stessi nell'edificio attraverso qualsiasi apertura. Le emissioni in atmosfera possono avvenire con modalità diverse da quelle precedentemente indicate solo ed esclusivamente per motivi di sicurezza e secondo le documentate e puntuali prescrizioni dei VV.FF. o del Servizio di medicina del lavoro della ASL competente per territorio.

Fatti salvi i criteri stabiliti dalle vigenti normative in materia edilizia, nonché diverse e più restrittive norme locali, e fatta salva la possibilità di deroga da parte del Comune in cui è presente l'impianto, le bocche dei camini (altezza minima di emissione) devono, di norma, risultare più alte di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti o struttura edile distante meno di 50 metri.

## **3. Punti di misura e campionamento**

Ogni emissione elencata in autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente (con scritta indelebile o apposita cartellonistica) in prossimità del punto di emissione e del punto di campionamento, qualora non coincidenti.

I punti di misura e campionamento devono essere preferibilmente collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Conformemente a quanto indicato nell'Allegato VI (punto 3.5) alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006, per garantire la condizione di stazionarietà e uniformità necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalla norma tecnica di riferimento UNI EN 15259; la citata norma tecnica prevede che le condizioni di stazionarietà e uniformità siano comunque garantite quando il punto di prelievo è collocato ad almeno 5 diametri idraulici a valle ed almeno 2 diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità; nel caso di sfogo diretto in atmosfera, dopo il punto di prelievo, il tratto rettilineo finale deve essere di almeno 5 diametri idraulici. Nel caso in cui non siano completamente rispettate le condizioni geometriche sopra riportate, la stessa norma UNI EN 15259 (nota 5 del paragrafo 6.2.1) indica la possibilità di utilizzare dispositivi aerodinamicamente efficaci (ventilatori, pale, condotte con disegno particolare, etc.) per ottenere il rispetto dei requisiti di stazionarietà e uniformità: esempio di tali dispositivi erano descritti nella norma UNI 10169:2001 (Appendice C) e nel metodo ISO 10780:1994 (Appendice D). È facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza tecnica, su specifica proposta dell'Autorità competente al controllo (ARPAE APAM).

In funzione delle dimensioni del condotto, devono essere previsti uno o più punti di misura sulla stessa sezione di condotto, come stabilito dalla norma UNI EN 15259:2008; quantomeno dovranno essere rispettate le indicazioni riportate in tabella:

**Caratteristiche punti di prelievo e dimensioni del condotto**

| <b>Condotti circolari</b> |                             | <b>Condotti rettangolari</b> |                                                                 |
|---------------------------|-----------------------------|------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| Diametro (metri)          | N. punti di prelievo        | Lato minore (metri)          | N. punti di prelievo                                            |
| Fino a 1m                 | 1 punto                     | Fino a 0,5 m                 | 1 punto, al centro del lato                                     |
| Da 1m a 2 m               | 2 punti (posizionati a 90°) | Da 0,5 m a 1m                | 2 punti al centro di segmenti uguali in cui è suddiviso il lato |
| Superiore a 2m            | 3 punti (posizionati a 60°) | Superiore a 1m               | 3 punti                                                         |

Ogni punto di prelievo deve essere attrezzato con bocchettone di diametro interno di 3 pollici, filettato internamente passo gas, e deve sporgere per circa 50 mm dalla parete. I punti di prelievo devono essere collocati preferibilmente tra 1 metro e 1,5 metri di altezza rispetto al piano di calpestio della postazione di lavoro.

In prossimità del punto di prelievo deve essere disponibile un'adeguata presa di corrente.

Data la complessità delle operazioni di campionamento, i camini caratterizzati da temperature dei gas in emissione maggiori di 200°C dovranno essere dotati dei seguenti dispositivi:

- almeno n. 2 punti di campionamento sulla sezione del condotto, se il diametro del camino è superiore a 0,6 mt;
- coibentazione/isolamento delle zone in cui deve operare il personale addetto ai campionamenti e delle superfici dei condotti, al fine di ridurre al minimo il pericolo ustioni.

#### 4. Accessibilità dei punti di prelievo

I sistemi di accesso ai punti di prelievo e le postazioni di lavoro degli operatori devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008. L'azienda, su richiesta, dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire i prelievi e le misure alle emissioni.

L'azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.

Per i punti di prelievo collocati in quota non sono considerate idonee le scale portatili. I suddetti punti di prelievo devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli preferibilmente dotate di corda di sicurezza verticali. Per i punti collocati in quota e raggiungibili mediante scale fisse verticali a pioli, qualora si renda necessario il sollevamento di attrezzature al punto di prelievo, la ditta deve mettere a disposizione degli operatori le strutture indicate nella tabella seguente:

**Strutture per l'accesso al punto di prelievo**

|                    |                                                                |
|--------------------|----------------------------------------------------------------|
| Quota > 5 m e < 15 | Sistema manuale semplice di sollevamento delle apparecchiature |
|--------------------|----------------------------------------------------------------|

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 396211 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

|             |                                                                                                                                                                                                |
|-------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| m           | utilizzate per i controlli (es: carrucola con fune idonea) provvisto di idoneo sistema di blocco oppure sistema di sollevamento elettrico (argano o verricello) provvisto di sistema frenante. |
| Quota >15 m | Sistema di sollevamento elettrico (argano o verricello) provvisto di sistema frenante.                                                                                                         |

Tutti i dispositivi di sollevamento devono essere dotati di idoneo sistema di rotazione del braccio di sollevamento, al fine di permettere di scaricare in sicurezza il materiale sollevato in quota, all'interno della postazione di lavoro protetta. A lato della postazione di lavoro, deve sempre essere garantito uno spazio libero di sufficiente larghezza per permettere il sollevamento e il transito verticale delle attrezzature fino al punto di prelievo collocato in quota. La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone. In particolare le piattaforme di lavoro devono essere dotate di:

- parapetto normale con arresto al piede, su tutti i lati;
- piano di calpestio orizzontale e antisdrucciolo;
- protezione, se possibile, contro gli agenti atmosferici.

Le prese elettriche per il funzionamento degli strumenti di campionamento devono essere collocate nelle immediate vicinanze del punto di campionamento.

## 5. Metodi di misura, campionamento ed analisi

| Parametro/Inquinante                                               | Metodi di misura                                                                                                                                                                         |
|--------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento | UNI EN 15259:2008                                                                                                                                                                        |
| Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione          | UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017);<br>UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)   |
| Ossigeno (O <sub>2</sub> )                                         | UNI EN 14789:2017 (*);<br>ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)                                                       |
| Anidride Carbonica (CO <sub>2</sub> )                              | ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)                                                                                                                                         |
| Umidità – Vapore acqueo (H <sub>2</sub> O)                         | UNI EN 14790:2017 (*)                                                                                                                                                                    |
| Polveri totali (PTS) o materiale particellare                      | UNI EN 13284-1:2017 (*);<br>UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici);<br>ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )                                       |
| Sostanze alcaline                                                  | Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401                                                                                                                                  |
| Nebbie d'olio                                                      | Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759;<br>Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026;<br>Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011 |
| Composti Organici Volatili espressi                                | UNI EN 12619:2013(*)                                                                                                                                                                     |

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 396211 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| come Carbonio Organico Totale (COT)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                   |
| Monossido di Carbonio (CO)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | UNI EN 15058:2017 (*);<br>ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.) |
| (*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento. |                                                                                                   |

Per gli inquinanti e i parametri riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae AACM), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APAM) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

## 6. Valori limite di emissione e valutazione della conformità dei valori misurati

I valori limite di emissione degli inquinanti, se non diversamente specificato, si intendono sempre riferiti a gas secco, alle condizioni di riferimento di 0°C e 0,1013 MPa e al tenore di Ossigeno di riferimento qualora previsto.

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

La valutazione di conformità delle emissioni convogliate in atmosfera, nel caso di emissioni a flusso costante ed omogeneo, deve essere svolta con riferimento a un campionamento della durata complessiva di un'ora.

I risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni". Tali documenti indicano:

- per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza estesa non

superiore al 30% del risultato

- per metodi automatici un'incertezza estesa non superiore al 10% del risultato

Relativamente alle misurazioni periodiche, il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato con un livello di probabilità del 95%, quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione previa detrazione dell' Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

Le difformità accertate tra i valori misurati nei monitoraggi di competenza del gestore e i valori limite prescritti, devono essere gestite in base a quanto disposto dall'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006.

## **7. Messa in esercizio e messa a regime**

In ottemperanza all'art. 269, comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, il gestore deve comunicare a mezzo posta certificata (PEC) all'Autorità Competente (Arpae AACM), all'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APAM) e al Comune nel cui territorio è insediato lo stabilimento, quanto segue:

- per i punti di emissione E36, E37, E111, E201, E202, E203, E204, E205, E206, E207, E208. la data di messa in esercizio dell'impianto/attività con almeno 15 giorni di anticipo;
- i dati relativi alle analisi di messa a regime delle emissioni E36, E37, E111, E201, E202, E203, E204, E205, E206, E207, E208, ovvero i risultati dei monitoraggi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuati possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose. La trasmissione di tali analisi deve avvenire, di norma, entro i 60 giorni successivi alla data di messa a regime.

Le analisi di messa a regime dovranno essere effettuate in un periodo continuativo di funzionamento pari a 10 giorni e un numero di campionamenti pari a 3, distribuiti su tale periodo per quanto possibile in modo omogeneo.

Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono di norma intercorrere più di 60 giorni . Qualora non sia possibile il rispetto delle date di messa in esercizio già comunicate o il rispetto dell'intervallo temporale massimo stabilito tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime degli impianti indicati in autorizzazione, il gestore è tenuto a informare con congruo anticipo l'Autorità Competente (Arpae AACM), specificando dettagliatamente i motivi che non consentono il rispetto dei termini citati ed indicando le nuove date. Decorso 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione, senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dell'Autorità Competente, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi automaticamente prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore.

Qualora in fase di analisi di messa a regime si rilevi che, pur nel rispetto del valore di portata massimo imposto in autorizzazione, il valore assoluto della differenza tra la portata autorizzata e quella misurata sia superiore al 35% del valore autorizzato, il Gestore deve inviare i risultati dei rilievi corredati di una relazione che descriva le misure che intende adottare ai fini dell'allineamento ai valori di Portata autorizzati ed eseguire nuovi rilievi nelle condizioni di esercizio più gravose. In alternativa, deve inviare una relazione a dimostrazione che gli impianti di aspirazione siano comunque correttamente dimensionati per l'attività per cui sono stati installati in termini di efficienza di captazione ed estrazione dei flussi d'aria inquinata sviluppati

dal processo. Resta fermo l'obbligo da parte del gestore di attivare le procedure per la modifica dell'autorizzazione in vigore, qualora necessario

## **8. Controlli e monitoraggio delle emissioni di competenza del gestore**

Le informazioni relative agli autocontrolli effettuati dal Gestore sulle emissioni in atmosfera (data, orario, risultati delle misure e il carico produttivo gravante nel corso dei prelievi) dovranno essere annotati su apposito registro dei controlli discontinui con pagine numerate e bollate da ARPAE APAM, firmate dal gestore o dal responsabile dell'impianto e mantenuti, unitamente ai certificati analitici, a disposizione dell'Autorità di Controllo per tutta la durata dell'autorizzazione e comunque per almeno 5 anni.

E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, della stampa dei relativi risultati di analisi su supporto cartaceo, senza alcun obbligo di validazione degli stessi. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

Qualora uno o più punti di emissione autorizzati fossero interessati da un periodo di inattività prolungato, che preclude il rispetto della periodicità del controllo e monitoraggio di competenza del gestore, oppure in caso di interruzione temporanea, parziale o totale dell'attività, con conseguente disattivazione di una o più emissioni autorizzate, il gestore di stabilimento dovrà comunicare, salvo diverse disposizioni, all'Autorità Competente (Arpae AACM) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APAM) l'interruzione di funzionamento degli impianti produttivi a giustificazione della mancata effettuazione delle analisi prescritte; la data di fermata deve inoltre essere annotata nel Registro degli autocontrolli. Relativamente alle emissioni disattivate, dalla data della comunicazione si interrompe l'obbligo per la stessa ditta di rispettare i limiti, la periodicità dei monitoraggi e le prescrizioni sopra richiamate.

Nel caso in cui il gestore di stabilimento intenda riattivare le emissioni, dovrà:

- a) dare preventiva comunicazione, salvo diverse disposizioni, all'Autorità Competente (Arpae AACM) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APAM) della data di rimessa in esercizio dell'impianto e delle relative emissioni attivate;
- b) rispettare, dalla stessa data di rimessa in esercizio, i limiti e le prescrizioni relativamente alle emissioni riattivate;
- c) nel caso in cui per una o più delle emissioni che vengono riattivate siano previsti monitoraggi periodici e, dall'ultimo monitoraggio eseguito, sia trascorso un intervallo di tempo maggiore della periodicità prevista in autorizzazione, effettuare il primo monitoraggio entro trenta giorni dalla data di riattivazione.

## **9. Prescrizioni relative a guasti e anomalie**

In conformità all'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile qualunque anomalia di funzionamento, guasto o interruzione di esercizio degli impianti tali da non garantire il rispetto dei valori limite di emissione fissati, deve comportare almeno una delle seguenti azioni:

1. l'attivazione di un eventuale depuratore di riserva, qualora l'anomalia di funzionamento, il guasto o l'interruzione di esercizio sia relativa a un depuratore;

2. la riduzione delle attività svolte dall'impianto per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto stesso (fermo restando l'obbligo del Gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile) in modo comunque da consentire il rispetto dei valori limite di emissione, da accertarsi attraverso il controllo analitico da effettuare nel più breve tempo possibile e da conservare a disposizione degli organi di controllo. Gli autocontrolli devono continuare con periodicità almeno settimanale, fino al ripristino delle condizioni di normale funzionamento dell'impianto o fino alla riattivazione dei sistemi di depurazione;
3. la sospensione dell'esercizio dell'impianto nel più breve tempo possibile, fatte salve ragioni tecniche oggettivamente riscontrabili che ne impediscano la fermata immediata; in tal caso il Gestore dovrà comunque fermare l'impianto entro le 12 ore successive al malfunzionamento.

Il Gestore deve comunque sospendere nel più breve tempo possibile l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di varie sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla Parte II dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana o un peggioramento della qualità dell'aria a livello locale.

Le anomalie di funzionamento, i guasti o l'interruzione di esercizio degli impianti (anche di depurazione e/o registrazione di funzionamento) che possono determinare il mancato rispetto dei valori limite di emissione fissati, devono essere comunicate all'Autorità Competente (Arpae AACM) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APAM), entro le tempistiche previste dall'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006, indicando il tipo di azione intrapresa, l'attività collegata nonché il periodo presunto di ripristino del normale funzionamento.

Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) deve essere registrata e documentabile su supporto cartaceo o informatico, e conservate a disposizione dell'Autorità di Controllo (Arpae APAM), per tutta la durata dell'autorizzazione e comunque per almeno 5 anni.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Emissioni delle precedenti AUA agli atti di ARPAE (Sinadoc n. 22610/2019).
- Documentazione Tecnica Emissioni allegata all'istanza PG/2024/214015 del 26/11/2024;
- Documentazione Tecnica Emissioni allegata all'integrazione all'istanza PG/2025/3239 del 09/01/2025 con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
  - "Relazione tecnica/Ciclo Produttivo" datata 20/12/2024
  - "Planimetria emissioni" datata 30/12/2024
  - "Quadro riassuntivo delle emissioni" datata dicembre 2024

-----  
Pratica Sinadoc n. 39873/2024  
Documento redatto in data 05/09/2025

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**  
via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 396211 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Stabilimento società Euroricambi Spa**  
**Comune di Anzola dell'Emilia (BO)**

**Via dei Tigli n. 1, 2-a, 3, Via delle Querce n. 4, 6, 7, 9, 10, 11, 11/b, 11/c, 12, 14, Via degli Aceri n. 1**

**ALLEGATO C**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 e all'art. 4 del D.P.R. 227/2011**

**1. Esiti della valutazione**

- Visto che è stata presentata in data 31/10/2024 dal Tecnico Competente in Acustica Per.ind. Silvia Adani iscritto all'Albo, incaricato dalla società Euroricambi Spa relativamente allo stabilimento in oggetto, ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarato che trattasi di attività diversa da quelle ricomprese dall'art. 4, comma 1, D.P.R. n. 227/2011 le cui emissioni non superano i limiti previsti dalla normativa, come da valutazione di impatto acustico, in proprio possesso, redatta dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale Dott. Ing. Robis Camata in data 21/06/2024.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Anzola dell'Emilia con nota Prot. n. 2025/20900 del 02/09/2025, senza fissare prescrizioni in quanto dichiarato il rispetto dei limiti stabiliti dalla zonizzazione acustica vigente, già riportato nelle pagine precedenti come parte integrante dell'allegato Scarichi al presente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (Allegato A).

**2. Prescrizioni**

- a) La società Titolare dello stabilimento, in caso di variazione di impatto acustico rispetto alla situazione valutata nel presente atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
- b) Gli adempimenti prescritti alla precedente lettera a) dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Acustica delle precedenti AUA agli atti ARPAE (Sinadoc n. 22610/2019).
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 in data 31/10/2024 dal Tecnico Competente in Acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società Euroricambi Spa relativamente allo stabilimento in oggetto (agli atti di ARPAE con PG/2024/214015 del 26/11/2025).

-----  
Pratica Sinadoc n. 39873/2024

Documento redatto in data 05/09/2025

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**